

COMUNE DI CINQUEFRONDI

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018/2020 sono state formulate sulla base del trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, delle basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e delle modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Di seguito vengono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Il gettito, determinato sulla base:

- dell’art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l’anno 2018 (di conferma della misura delle aliquote IMU vigenti al 31/12/2017) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 683.000,00 con una diminuzione di euro 11.891,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2016.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

L’ente non ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell’art.1 della legge 147/2013, per effetto principalmente dell’abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A/1, A/8 e A/9.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF

L’ente ha disposto la conferma dell’addizionale comunale Irpef da applicare per l’anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,70 per cento, come da regolamento approvato con delibera n 15 del 30/03/2018.

Il gettito è previsto in euro 275.000,00, uguale rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2016, stimando sulla base delle entrate accertate nell’esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 708.000,00, con un aumento di euro 20.566,93 rispetto al rendiconto 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n 21 del 29/09/2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 25.000,00, con una aumento di euro 3.573,54 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2016.

Fondo di solidarietà comunale

La quantificazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno nel sito istituzionale. Il relativo stanziamento è stato determinato tenendo conto delle modifiche legislative introdotte con la L. 208/2015, e dalla L. 11 dicembre 2016, n. 232, quantificati in € 952.381,00.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 per € 2.000,00.

Con atto G.C. n. 36 in data 23/3/2018 la somma di euro 2.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa destinati alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Altre entrate di particolare rilevanza

Nel titolo II sono previsti i trasferimenti da parte dello Stato, il contributo relativo alla gestione dello SPRAR per € 219.000,00, il contributo per criticità gettito IMU e TASI, il contributo per il minor gettito IMU, il contributo per accoglienza richiedenti protezione internazionale per € 7.500,00 e, il contributo per il servizio a distanza di risoluzione delle controversie.

Inoltre sono previsti:

- i rimborsi da parte dello Stato e della Regione per la contrattualizzazione dei lavoratori LSU/LPU;
- i rimborsi della Regione per il cofinanziamento dei mutui;
- i finanziamenti relativi alle borse di studio e libri scolastici;

Al titolo III sono state previsti, tra gli altri, i proventi dell'acquedotto, quelli del servizio di mensa scolastica, i diritti di segreteria per l'attività svolta dall'ufficio Tecnico.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione, effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Si riporta di seguito, il dettaglio della spesa corrente degli anni 2018/2020, classificate per macroaggregati:

	macroaggregati	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	1.492.601,00	1.484.471,00	1.484.471,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	344.500,00	343.700,00	343.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.943.378,00	1.877.696,00	1.866.696,00
104	Trasferimenti correnti	356.968,00	337.548,00	337.548,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	201.141,18	191.142,00	180.685,00
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrate	4.000,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	164.780,74	169.855,34	185.856,34
	Totale Titolo I	4.507.368,92	4.405.412,34	4.399.956,34

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.846,04;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.030.038,26;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	1.125.455,11	860.889,00	860.889,00	860.889,00
Spese macroaggregato 103		229.087,00	229.087,00	229.087,00
Irap macroaggregato 102	58.613,97	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.184.069,08	1.147.976,00	1.147.976,00	1.147.976,00
(-) Componenti escluse (B)	154.030,82	159.955,55	159.955,55	159.955,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.030.038,26	988.020,45	988.020,45	988.020,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio precedente, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- ✓ rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA A	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.733.927,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.733.927,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	40.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	952.381,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.726.308,00	-	-	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	881.307,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	881.307,00	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	994.291,00	105.900,00	79.425,00	7,99
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	45.884,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	31.100,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.073.375,00	105.900,00	79.425,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti UE	250.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	150.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	430.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	5.110.990,00	105.900,00	79.425,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	105.900,00	79.425,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.693.300,00 1.693.300,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	40.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	952.381,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.685.681,00	-	-	-
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	875.787,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	875.787,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	968.600,00	105.900,00	90.015,00	9,29
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	27.070,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.022.770,00	105.900,00	90.015,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.870.325,92			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.200.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	150.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.250.325,92	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	9.834.563,92	105.900,00	90.015,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	105.900,00	90.015,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.693.300,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.693.300,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	40.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	952.381,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.685.681,00	-	-	-
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	875.787,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	875.787,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	968.600,00	105.900,00	100.605,00	10,39
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	27.070,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.022.770,00	105.900,00	100.605,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	650.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.000.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	150.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.830.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	7.414.238,00	105.900,00	100.605,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	105.900,00	100.605,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Con riferimento al limite minimo di accantonamento obbligatorio previsto per l'anno 2018, pari ad € 105.900,00, occorre precisare come l'Ente si è avvalso della facoltà di riduzione, concessa per il 2019 al 85% dell'accantonamento minimo, pari ad € 90.015,00.

Con riferimento al limite minimo di accantonamento obbligatorio previsto per l'anno 2019, pari ad € 105.900,00, occorre precisare come l'Ente si è avvalso della facoltà di riduzione, concessa per il 2019 al 85% dell'accantonamento minimo, pari ad € 90.015,00.

Con riferimento al limite minimo di accantonamento obbligatorio previsto per l'anno 2020, pari ad € 105.900,00, occorre precisare come l'Ente si è avvalso della facoltà di riduzione, concessa per il 2019 al 95% dell'accantonamento minimo, pari ad € 105.900,00.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max. 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,46 % per il 2018, 0,46 % per il 2019 e 0,46 % per il 2020. Facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare la quota d'obbligo ad, almeno, lo 0,45%, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2018 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 20.000,00, rientra nei limiti di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D..Lgs. n. 267/2000.

2. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio al 31/12/2017 - Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017.

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo dell'esercizio 2017 non evidenzia la formazione di ulteriore disavanzo rispetto a quello determinato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'art 3, comma 7, del D.lgs. 118/2011, per il quale è già stata determinata la procedura di rientro in anni trenta per un importo annuo di €. 51.178,66, il cui importo è previsto nel bilancio 2018/2020. Il risultato presunto negativo risulta migliorato rispetto a quanto rilevato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.lgs. 118/2011. Tale allegato è stato introdotto al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Le risultanze del risultato presunto di amministrazione si riportano nel seguente prospetto:

Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2017:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	2.230.312,15
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	1.316.209,08
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	1.788.280,35

-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	4.713.817,28
+/-	Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio 2018	2.220.488,25
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Uscite che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	620.984,30
Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
Parte accantonata		
	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017	74.000,00
	Fondo di riserva al 31/12/2017	9.707,10
	Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2017	0,00
	B) Totale parte accantonata	83.707,10
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (=A-B-C-D)	537.277,20

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

La Spesa per Investimenti, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	120.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	30.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		150.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	258.694,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	250.000,00	
- contributi da imprese	30.000,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		538.694,00
	TOTALE RISORSE	688.694,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		688.694,00

4. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

5. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e partecipati-

Ai sensi dell'art. 11 quater del D.lgs. 118/2011 si definisce società controllata da un ente locale, la società nella quale l'ente locale si trova in una delle seguenti condizioni:

- ✓ Il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ✓ Il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

Ai sensi dell'art. 11 quinquies del D.lgs. 118/2011, per società partecipata da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari al 20 % o al 10 % se trattasi di società quotata.

Il Comune di Cinquefrondi non ha società controllate, né società partecipate che rientrano nella casistica prevista dagli art. 11 quater e art 11 quinquies del D.lgs 118/2011. E' opportuno specificare che l'Ente detiene un partecipazione nella società Piana Ambiente spa, nella misura dell'1,80%, società per la quale è stato dichiarato lo stato di fallimento ed è in corso la fase della liquidazione.

6. Pareggio di Bilancio

Come disposto dall'art.1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016 n 232, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. A tale proposito, i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

A fine del conseguimento del saldo non negativo, le entrate finali da considerare sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio D.lgs 118/2011.

Per il triennio 2018/2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 201	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00		0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	-	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.726.308,00	2.685.681,00	2.685.681,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	881.307,00	875.787,00	875.787,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.073.375,00	1.022.770,00	1.022.770,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	430.000,00	5.250.325,92	2.830.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.507.368,92	4.405.412,34	4.399.956,34
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	79.425,00	90.015,00	105.900,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.400,00	1.200,00	1.200,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.425.543,92	4.314.197,34	4.292.856,34
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	528.694,00	5.410.325,92	2.830.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	528.694,00	5.410.325,92	2.830.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		156.752,08	110.040,66	291.381,66
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


Dr. Vincenzo Macri